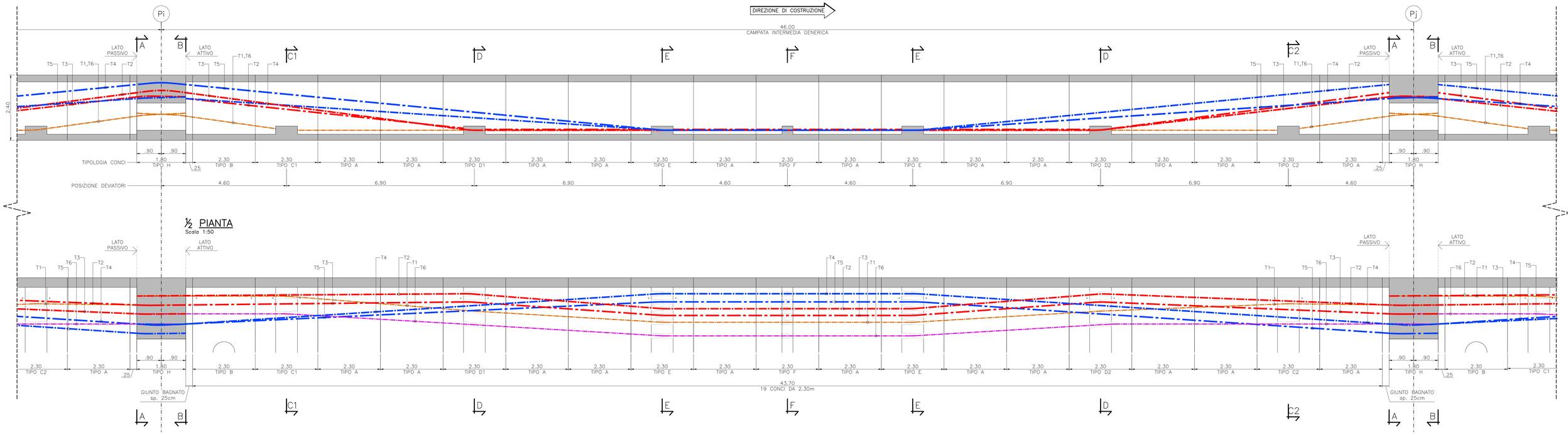
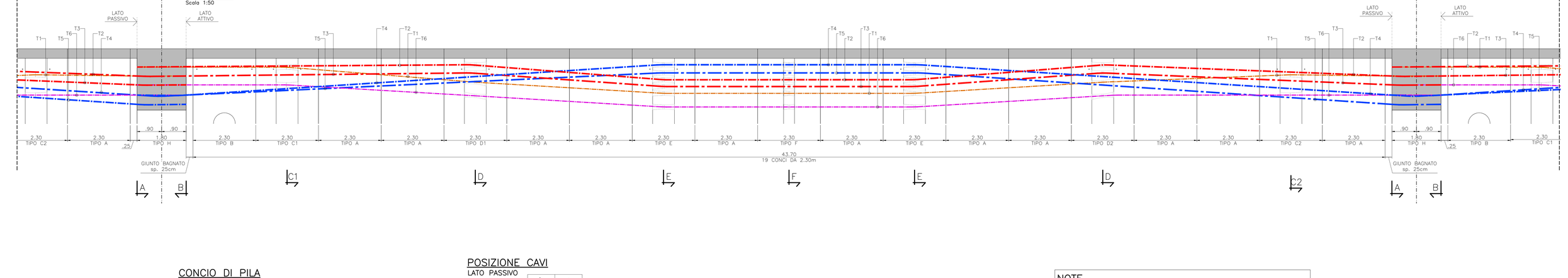
SEZIONE LONGITUDINALE

Scala 1:50



½ PIANTA

Scala 1:50

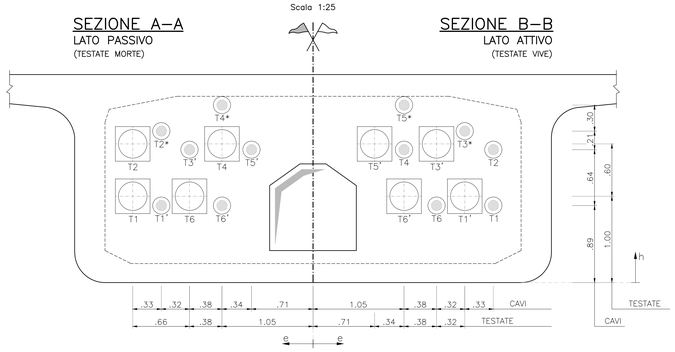


CONCIO DI PILA

Scala 1:25

SEZIONE A–A
LATO PASSIVO
(TESTATE MORTE)

SEZIONE B–B
LATO ATTIVO
(TESTATE VIVE)



POSIZIONE CAVI

LATO PASSIVO

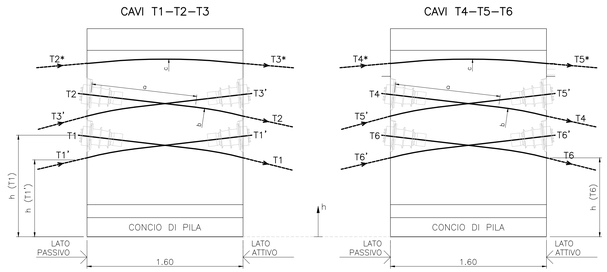
		h	e
TESTATE	T1	1.00	2.08
	T2	1.60	2.08
	T4	1.60	1.05
	T6	1.00	1.43
CAVI	T1'	0.89	1.75
	T2*	1.75	1.75
	T3'	1.53	1.43
	T4*	2.05	1.05
	T5'	1.53	0.71
	T6'	0.89	1.05

POSIZIONE CAVI

LATO ATTIVO

		h	e
TESTATE	T1'	1.00	1.75
	T3'	1.60	1.43
	T5'	1.60	0.71
	T6'	1.00	1.05
CAVI	T1	0.89	2.08
	T2	1.57	2.08
	T3*	1.75	1.75
	T4	1.57	1.05
	T5*	2.05	1.05
	T6	0.89	1.42

SCHEMA TRANSIZIONE CAVI SU CONCIO DI PILA



NOTE

CONVENZIONI E SIMBOLI

- IL SIMBOLO ' RIPORTATO SUI CAVI DEL CONCIO DI PILA INDICA LA TESTATA ATTIVA ED IL CAVO CHE AD ESSA ARRIVA;
- IL SIMBOLO * ETICHETTA IL CAVO CHE È CONTINUO SUL CONCIO DI PILA E CHE QUINDI, NELLA TRANSIZIONE, CAMBIA NOME:
  T2–>T3;
  T4–>T5.
- IL POSIZIONAMENTO DEI CAVI DI PRECOMPRESSIONE E LE MISURE RIPORTATE FANNO RIFERIMENTO ALLA LINEA D'ASSE DEI CAVI;

NOTE GENERALI

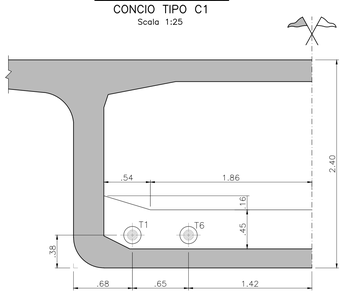
- TUTTI I CAVI DEVONO ESSERE TESATI DAL FRONTE DELLA COSTRUZIONE;
- I CAVI T2 E T3 SONO CONTINUI SU DUE CAMPATE (ALTERNATIVAMENTE);
- I CAVI T4 E T5 SONO CONTINUI SU DUE CAMPATE (ALTERNATIVAMENTE);
- I CAVI T1 E T6 SONO DISPOSTI SU UNA SINGOLA CAMPATA;
- IL CAVO T6 NON È PRESENTE NELLA CAMPATA INIZIALE.
- NELLA ZONA DI ANCORAGGIO LA PARTENZA O L'ARRIVO DEL CAVO DEVONO AVVENIRE CON UN TRATTO RETTILINEO ALMENO PARI AD a. IL RAGGIO DI CURVATURA DEL TRATTO SUCCESSIVO DEVE ESSERE NON MINORE DI b.
  I TUBI METALLICI NELLE ZONE DI DEVIAZIONE DEVONO ESSERE OPPORTUNAMENTE CALANDRATI AL FINE DI PERMETTERE IL PASSAGGIO IN MODO CONTINUO DEL CAVO CON UN RAGGIO NON INFERIORE A c. LE GRANDEZZE a, b E c SONO SPECIFICATE NELLA TABELLA:

	a (m)	b (m)	c (m)
CAVI DA 27 TREFOLI	1.30	4.50	3.50
CAVI DA 22 TREFOLI	1.20	4.25	3.25
CAVI DA 19 TREFOLI	1.20	4.00	3.00

SEZIONE C1–C1

CONCIO TIPO C1

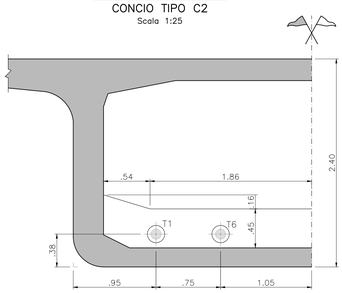
Scala 1:25



SEZIONE C2–C2

CONCIO TIPO C2

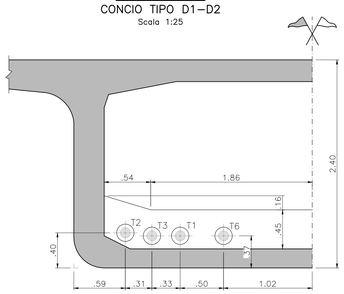
Scala 1:25



SEZIONE D

CONCIO TIPO D1–D2

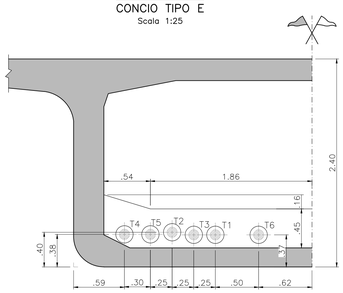
Scala 1:25



SEZIONE E

CONCIO TIPO E

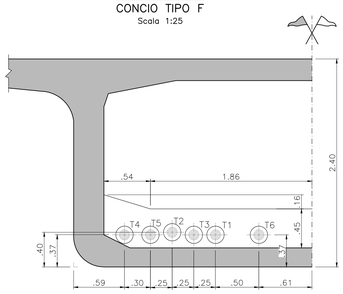
Scala 1:25



SEZIONE F

CONCIO TIPO F

Scala 1:25



Sanas GRUPPO FS ITALIANE — 90 — Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

S.S. 398 "Via Val di Cornia"

Bretella di collegamento tra l'Autostrada Tirrenica A12
e il Porto di Piombino
LOTTO 1 - Svincolo di Geodetica-Gagno

PROGETTO ESECUTIVO — COD. FI2

PROGETTAZIONE: ATI SINTAGMA - GDG - ICARIA

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:
Dott. Ing. Nando Granieri
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A351

IL PROGETTISTA:
Dott. Ing. Luca Nani
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A2445

IL GEOLOGO:
Dott. Geol. Giorgio Cerquiglini
Ordine dei Geologi della Regione Umbria n°108

Il R.U.P.
Dott. Ing.
Antonio Scalamandrè

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:
Dott. Ing. Filippo Pambianco
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A1373

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:
MANDATARIA: Sintagma
MANDANTI: GEOTECHNICAL DESIGN GROUP, ICARIA società di ingegneria

Dott.Ing. N.Granieri	Dott. Ing.	D.Carlaccini	Dott. Ing. V.Moriziani
Dott.Ing. A.Grimaldi	Dott. Ing.	G.Cangiano	Dott. Ing. M.Rossi
Dott.Ing. V.Truffini	Dott. Ing.	G.Cordua	Geom. C.Vecchini
Dott.Arch. A.Bracchini	Dott. Ing.	V.De Gori	Dott. Ing. V.Piunno
Dott.Ing. F.Durastanti	Dott. Ing.	C.Comiotti	Dott. Ing. G.Pulli
Dott.Geol. G.Cerquiglini	Dott. Ing.	F.Dominici	Geom. C.Sugaroni
Dott.Ing. L.Nani			
Dott.Ing. L.Simmma			
Dott.Ing. E.Sellari			
Dott.Ing. E.Bartolocci			
Dott.Ing. L.Dinelli			
Dott.Ing. S.Rossi			
Dott.Ing. F.Pambianco			
Dott. Agr. F.Berti Nulli			

PROTOCOLLO — DATA: MARZO 2019

OPERE D'ARTE MAGGIORI
VIADOTTO CORNIA 1 (ferrovia)
Campata intermedia e armatura di precompressione

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO: DPF112 — LIV. PROG.: E — N. PROG.: 1801	T00-VI01-STR-CP10 — CODICE ELAB.: T00VI01STRCP10	A	1:50/1:25

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	Emissione		E.Ricci	E.Bartolocci	N.Granieri